

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DGL 50/2016 PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO (ART. 54 DGL 50/2016) CON PIÙ SOGGETTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RUBICONE E MARE I QUALI DOVRANNO ASSICURARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA AI CITTADINI STRANIERI ADULTI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE CHE VERRANNO LORO AFFIDATI, E LA GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI (art 54.D.Lgs 18/04/2016 n 50.).

CAPITOLATO SPECIALE

L'ASP del Rubicone, su mandato dell'Unione Rubicone e Mare e in conformità alla "Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio" con la Prefettura U.T.G. di Forlì – Cesena , il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione Rubicone e Mare nr. 15 del 23/02/2018, intende concludere un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La presente procedura, la conseguente stipula dell'Accordo Quadro e degli affidamenti sono subordinati alle comunicazioni del Ministero dell'Interno e della Prefettura in merito al perdurare della necessità di accoglienza di richiedenti asilo e conseguenti autorizzazioni di spesa.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in due distinte fasi: la prima relativa all'accordo quadro, finalizzata ad individuare i gestori, la seconda finalizzata, invece, all'affidamento ai singoli gestori, attraverso il confronto delle offerte richieste alle ditte individuate nella precedente fase, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione dell'accordo quadro è stabilita in favore di più operatori economici in numero variabile in rapporto al numero delle offerte valide. Ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, qualora non vi sia un numero sufficiente di operatori economici che soddisfino i criteri di selezione ovvero di offerte accettabili corrispondenti ai criteri di aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'accordo quadro con coloro che risulteranno possedere i requisiti richiesti e sulla base della graduatoria stilata.

Qualora a seguito dell'aggiudicazione definitiva emerga l'insufficienza dei posti reperiti rispetto a quelli richiesti nel Bando, il Committente si riserva di richiedere all'aggiudicatario/i una estensione del progetto presentato o, in assenza di disponibilità, di riaprire il medesimo bando.

Durante il periodo di validità dell'accordo quadro l'esecuzione del servizio da parte degli operatori economici individuati è eventuale ed avverrà solo a seguito di ulteriore atto di affidamento diretto da parte dell'ASP del Rubicone, in base ai criteri contenuti nel presente Bando. In ordine a quanto su rappresentato, si evidenzia che l'ASP del Rubicone corrisponderà compensi agli operatori con cui si stipula l'accordo quadro solo se effettivamente verranno inviati cittadini stranieri presso le loro strutture ed esclusivamente in base al numero realmente ospitato: qualora gli operatori economici (o parte di essi) non dovessero ospitare migranti nel periodo di validità dell'accordo quadro, l'ASP del Rubicone non corrisponderà alcun importo ai medesimi, a qualsiasi titolo.

L'Appalto ha per oggetto la gestione dei servizi rivolti alla seguente tipologia di utenza:

- uomini;
- donne;
- nuclei monogenitoriali
- nuclei famigliari anche con minori

Il progetto presentato in sede di gara dovrà specificare per ciascun Centro di Accoglienza proposto, il tipo di utenza a cui è destinato.

La presente procedura intende reperire circa 275 posti di accoglienza destinati a richiedenti asilo nei Comuni di: **Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone.**

Il numero di cittadini richiedenti asilo da accogliere è presunto ed assegnabile anche a più soggetti nel medesimo ambito territoriale nell'ottica di una maggiore distribuzione e, pertanto, è consentita la partecipazione anche qualora il numero di posti di accoglienza offerti risulti inferiore al numero di posti messi a gara.

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi previsti nel presente capitolato, da assicurare per la gestione delle strutture temporanee di cui all' art. 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e s.m.i, con la messa a disposizione dei locali per l'accoglienza da parte dei soggetti gestori nei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare.
2. L'organizzazione dei servizi di cui al comma 1 assicura l'apprestamento delle misure necessarie al pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, anche in considerazione della sua provenienza, della sua fede religiosa, del suo stato di salute fisica e psichica, della differenza di genere, compresa l'identità di genere, della presenza di situazioni di vulnerabilità, nonché assicura le misure idonee a prevenire forme di violenza e a garantire la sicurezza e la protezione degli stranieri presenti nei centri e, ove possibile, l'unità dei nuclei familiari composti da coniugi e da parenti entro il primo grado.
3. La durata della fornitura è prevista sino al 31.12.2020.

Articolo 2 Fornitura di servizi

1. In tutti i centri di cui all'articolo 1 sono assicurati i seguenti servizi, secondo le specifiche tecniche riportate nel presente schema di capitolato.

A) Servizio di Gestione Amministrativa.

Il servizio comprende:

1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale in cui sono annotati: i dati anagrafici e le altre informazioni relative all'ingresso e alle dimissioni dello straniero dal centro secondo il sistema messo a disposizione dall'Amministrazione, nonché le entrate e le uscite giornaliere, i servizi ed i beni erogati;
2. il rilascio allo straniero di un tesserino (badge) o di un tesserino di riconoscimento.
3. l'accesso presso la struttura deve essere preventivamente e formalmente autorizzato dal gestore del CAS.;
4. la comunicazione giornaliera all'ASP del Rubicone che trasmetterà alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, delle presenze giornaliere nel centro; segnalazione degli avvenuti allontanamenti volontari o non autorizzati ai competenti enti preposti nonché, per conoscenza all'ASP del Rubicone; mentre per la consegna dei beni e i servizi erogati fa fede il riepilogo mensile di rendicontazione;
5. la segnalazione ai competenti uffici AUSL dei nuovi arrivi nei centri di accoglienza, allontanamenti volontari e fine dei progetti di accoglienza, così come disposto dall'AUSL della Romagna con Istruzioni Operative;
6. l'indicazione dei soggetti e relativo recapito telefonico preposti al servizio di reperibilità per i vari centri di accoglienza (H24);
7. il controllo e verifica della piena funzionalità degli impianti della struttura certificati per idoneità;

8. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo le prescrizioni normative in materia;
9. il servizio di consultazione degli stranieri per la segnalazione di eventuali disservizi o proposte sullo svolgimento della vita nel centro;
10. L'obbligo dei gestori dei CAS di provvedere alla tempestiva formalizzazione della residenza anagrafica dell'ospite successivamente alla formalizzazione della richiesta di protezione internazionale (D.Lgs 142 del 2015, art. 5, comma 3°) e conseguenti variazioni/cancellazioni anagrafiche.
11. La partecipazione obbligatoria da parte dei gestori agli incontri periodici di coordinamento per la condivisione ed l'attuazione delle indicazioni operative che ne scaturiranno.
12. la redazione di apposita e dettagliata relazione mensile riepilogativa sui servizi erogati nel mese precedente.

Per la custodia dei risparmi personali dello straniero, ove richiesto dall'interessato, e dei beni che non possono essere introdotti nel centro, ai sensi delle disposizioni regolamentari e delle indicazioni impartite dalla Prefettura, sarà garantita la presenza di appositi armadietti con chiusura.

B) Servizio di Assistenza Generica alla Persona

Il servizio comprende:

1. la mediazione linguistico-culturale. Il servizio è organizzato in modo da:
 - garantire la copertura delle lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, al fine di consentire la costante possibilità di comunicazione con gli stessi;
 - essere strumentale agli altri servizi prestati nel centro, assicurando l'affiancamento del mediatore linguistico-culturale agli altri operatori nelle attività prestate sulla base del contratto, dal momento dell'ingresso e per tutta la durata della permanenza nel centro.

Il servizio è organizzato in modo da tenere conto delle presenze di genere e assicura l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico culturali di sesso maschile e di sesso femminile;

2. il servizio di informazione: assicura, attraverso l'impiego di personale qualificato, l'informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, le garanzie per i minori e i diritti e doveri dello straniero, nonché sulle regole comportamentali vigenti nel centro e sull'organizzazione dei servizi erogati.

Il servizio assicura anche le informazioni sul funzionamento del sistema di accoglienza per richiedenti asilo, sulle modalità di determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale, incluse le modalità di notifica, gli effetti del provvedimento di rigetto e i mezzi di impugnazione, nonché sul procedimento di ricollocazione. Il servizio garantisce altresì l'assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'esame della domanda da parte della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e nell'assistenza ed orientamento allo svolgimento degli adempimenti amministrativi. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, sulle modalità di accertamento dell'età del minore in caso di dubbi sulla minore età, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

3. il servizio di assistenza sociale e psicologica. Il servizio assicura dal momento dell'ingresso e durante la permanenza nel centro, la valutazione tempestiva delle situazioni personali, con particolare riferimento alla individuazione delle persone portatori di vulnerabilità di natura sociale o psicologica. Detti casi sono segnalati a cura del gestore del CAS al Servizio Sociale e Sanitario più adeguato.

Per l'individuazione ed il trattamento delle persone vittime di torture, stupri o altre gravi forme di violenza, gli operatori del centro seguono altresì le indicazioni contenute nelle Linee Guida previste

dall'art. 27, comma t-bis, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, in raccordo, ove necessario, con i servizi pubblici attivati nel territorio.

Il servizio di assistenza sociale e psicologica comprende anche lo svolgimento di colloqui con gli stranieri, individuali e di gruppo, da tenere in uno spazio fisico adeguato, appositamente individuato.

4. il servizio di supporto all'integrazione assicura:
- l'orientamento al territorio in modo da fornire le indicazioni di base sulle caratteristiche della società italiana e sull'accesso ai pubblici servizi erogati nel territorio;
 - l'organizzazione corsi di italiana L2, per un minimo di n. 8 ore settimanali il cui coordinamento, progettazione, svolgimento e monitoraggio siano affidati a persone in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - 1) titoli specialistici: Master I e/o II livello in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda; ovvero Diploma di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri; ovvero Dottorato di ricerca in Didattica dell'italiano a stranieri; ovvero Certificazione glottodidattica in Italiano come L2 di I e/o II livello;
 - 2) corsi di formazione: frequenza ad un corso Universitario di formazione in Didattica dell'italiano come L2 di durata non inferiore a 250 ore, ovvero frequenza di almeno un corso di formazione rivolto a docenti di Italiano L2 organizzati, nell'ultimo triennio da istituzioni scolastiche, CTP/CPIA, enti pubblici e enti di formazione;
 - 3) titoli di servizio: attività di docenza non inferiore a 250 ore di italiano L2 svolte presso o per conto di istituzioni scolastiche, CTP/CPIA e enti pubblici.
 - l'organizzazione del tempo libero, attraverso attività di tipo ricreativo, sportivo e culturale, nonché attività di volontariato e formative;
 - L'eventuale consegna al richiedente degli atti - debitamente notificati - e dei Provvedimenti della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, che la stessa inoltra a mezzo pec al soggetto gestore, in base alle disposizioni vigenti al momento.

5. Il servizio comprende ogni altro obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 142/2015 e s.m.i., nonché le spese necessarie allo svolgimento delle pratiche amministrative (quali marche da bollo, costi per il rilascio dei permessi di soggiorno ed eventuale titolo di viaggio).

6. Il servizio di assistenza ai minori. Il servizio è assicurato in rapporto alle esigenze dell'età dei minori presenti nel centro ed è svolto da personale con formazione adeguata. Comprende l'inserimento scolastico e nelle relative attività didattiche, l'organizzazione del tempo libero, attraverso lo svolgimento ordinario di attività ricreative, anche con il supporto di materiale di gioco ed educativo, nonché la predisposizione di misure di prevenzione e di tutela dei minori all'interno del centro;

I servizi di cui alle lettere B1), B2), B3), B4) e B5) sono organizzati in modo da garantire la continuità degli stessi nell'arco della giornata e assicurare un numero di operatori proporzionale al numero di beneficiari per consentirne l'effettiva fruibilità da parte degli interessati.

7. Il servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio è assicurato in conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (cd. pacchetto igiene), con la fornitura e distribuzione di n. 3 pasti giornalieri, secondo le modalità di seguito descritte.

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008.

Nella scelta degli alimenti il Gestore dovrà porre la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose e dalle diverse etnie cui appartengono gli stranieri accolti, dalla presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento, o in tenera età.

Ciò al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose ed alle esigenze alimentari connesse allo stato di salute. In caso di particolari prescrizioni mediche, il Gestore dovrà proporre diete iposodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate dalle suddette prescrizioni mediche.

Al di fuori degli orari dei pasti principali il Gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

I pasti dovranno essere preparati e distribuiti dal personale del Gestore. I pasti potranno essere forniti anche mediante servizio di catering, in tal caso dovranno essere confezionati in apposite vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda produttrice, il lotto di produzione, la data di confezionamento e la data di scadenza. Il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi attrezzati e muniti di autorizzazione sanitaria. Gli alimenti dovranno essere distribuiti alle temperature idonee. La fornitura e la distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata sette giorni a settimana sia per la prima colazione che per il pranzo e la cena secondo il numero delle effettive presenze.

In ogni caso il Gestore dovrà adottare adeguate misure organizzative che garantiscano la fornitura dei pasti per sette giorni la settimana e la possibilità di consumazione da parte degli ospiti di prima colazione, pranzo e cena.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. Il Gestore dovrà mettere a disposizione adeguati materiali atti al consumo dei pasti (stoviglie, tovaglioli, posate, etc).

Per la fornitura di pasti il Gestore è tenuto a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (cd. pacchetto igiene) e a presentare la documentazione inerente l'applicazione delle procedure di autocontrollo (HACCP) e l'idoneità del personale destinato alla attività di ristorazione. La fornitura tiene conto delle tradizioni culturali e religiose degli stranieri.

Coerentemente con quanto previsto nel sistema S.P.R.A.R., **in alternativa**, il Gestore potrà adottare altre soluzioni:

- l'erogazione di denaro direttamente ai beneficiari per l'acquisto di beni alimentari (contributo vitto);
- distribuzione di buoni alimentari pre-pagati, prevedendo accordi con alcuni esercizi commerciali del territorio e buoni pasto. Si precisa che l'importo minimo giornaliero previsto per singola persona va da un minimo di 5 euro ad un massimo di 10 euro;
- la possibilità dell'acquisto diretto da parte del Gestore dei generi alimentari, tenendo conto anche di specifiche richieste avanzate dai beneficiari. Si precisa che gli acquisti dei beni devono essere commisurati alle effettive presenze nel centro, devono garantire una corretta alimentazione ed essere di quantità sufficiente rispetto ad un corretto apporto alimentare.

La Prefettura e l'ASP del Rubicone si riservano il diritto, in qualunque momento, di sottoporre i generi alimentari utilizzati e distribuiti dal Gestore al controllo delle autorità sanitarie, veterinarie ed ai laboratori di analisi.

8. cura e igiene di capelli e barba: il servizio comprende la cura di capelli e barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

9. servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

10.servizio di trasporto. Sarà a carico del Gestore, in occasione di ogni nuovo arrivo presso il l'Ambulatorio Sanitario istituito presso i presidi ospedalieri di Forlì e Cesena, il trasporto dei richiedenti protezione internazionale verso il Centro di assegnazione. Il servizio assicura il trasporto per il raggiungimento delle Questure, degli uffici della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, nonché delle strutture sanitarie. Il servizio assicura, altresì, anche il trasferimento degli stranieri nel centro abitato più vicino o presso il servizio di trasporto pubblico più vicino.

Il gestore garantisce la mobilità degli ospiti con l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico, nonché con l'acquisto e consegna di biciclette individualmente assegnate, provvedendo tramite mediatori culturali e linguistici a fornire opportune istruzioni circa il rispetto del Codice della Strada e le regole per la fruizione dei servizi pubblici locali.

11.servizi di comunicazione con l'esterno, che comprende la predisposizione di aree dedicate alla connessione WI- FI, da assicurare con modalità e orari prestabiliti.

C) Servizio di Assistenza Sanitaria

Il servizio comprende:

1. una visita medica d'ingresso e il primo soccorso sanitario. La visita è finalizzata anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità; in merito si applicano le procedure così come definite nei vigenti protocolli condivisi con AUSL Romagna.
2. l'accompagnamento e l'assistenza allo straniero presso i vari presidi sanitari e in caso di visite mediche specialistiche, qualora risulti necessario, così come disposto dalle linee guida AUSL Romagna. La prenotazione, presso centri pubblici, di visite specialistiche ed esami diagnostici disposti dal medico;
3. la tenuta di una scheda sanitaria per ciascun ospite. La scheda sanitaria è aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate e comunque in occasione di ogni visita di controllo.
Una copia della scheda deve essere consegnata allo straniero al momento dell'uscita dal centro. Nel caso in cui l'uscita dal centro è dovuta al trasferimento in altra struttura di accoglienza, copia della scheda è trasmessa al responsabile del centro di destinazione con modalità che assicurano il rispetto delle norme sulla riservatezza. I dati sanitari relativi agli stranieri sono custoditi nella struttura sotto la responsabilità del responsabile del centro. Nel caso di cambiamento dell'ente gestore i dati sono messi a disposizione del responsabile del centro di destinazione per assicurare la continuità terapeutica. I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati a mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativa 118. Nei casi in cui è disposto il ricovero ospedaliero, sono comunque assicurati allo straniero i servizi previsti dal presente capitolato fatta eccezione per quelli forniti dall'azienda sanitaria.
4. la fornitura dei farmaci di automedicazione e dei farmaci di base a prescrizione medica;
5. l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione al servizio sanitario nazionale con scelta del medico di medicina generale o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero.
6. Il servizio di assistenza sanitaria è assicurato dal Servizio Sanitario Nazionale secondo le ordinarie modalità di accesso anche per i servizi sanitari urgenti.
Il servizio assicura inoltre, la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, quali termometri e dotazioni per il primo soccorso.

D) Servizio di Distribuzione di Beni

Il servizio comprende:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di un pocket money, anche in denaro, pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare.
- la fornitura, trasporto, consegna e distribuzione allo straniero al momento dell'ingresso nel centro del Kit composto come segue, ad integrazione di quanto eventualmente già fornito dall'HUB di provenienza:

	UOMO	DONNA	BIMBO ADATTABILE IN BASE ALL'ETÀ
VESTIARIO	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 giacche/2 lunghe/pantaloni / 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt/camicie	2 T shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiama	2 pigiama	2 pigiama
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	Set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	Set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	Set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
		2 reggiseno	
IGIENE	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine/spazzola	1 pettine
		1 conf. Assorbenti	
ALTRO	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
EFFETTI LETTERECCI	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero, in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..

Di ogni fornitura effettuata il gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero, tramite apposito registro da predisporre anche in formato cartaceo.

Il servizio comprende, inoltre, la fornitura, il trasporto, consegna e distribuzione del materiale scolastico, didattico e ludico e di altri beni.

I beni sono distribuiti in via esclusiva dall'ente gestore.

Articolo 3 **Soluzione alloggiative**

Gli alloggi proposti dovranno essere differenziati sulla base dell'utenza individuata (uomini/donne/nuclei). Ogni partecipante dovrà indicare le strutture di accoglienza, con l'esatta ubicazione delle stesse e il numero di posti di accoglienza ivi disponibili, con indicazione della tipologia di utenti, nel rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali di igiene producendo gli eventuali contratti di locazione debitamente registrati.

Ciascun operatore economico può presentare un progetto di accoglienza che preveda l'utilizzo di più strutture/appartamenti fermo restando che ciascuna struttura deve avere una **capienza massima di 20 posti di accoglienza (ad esclusione delle strutture già attive sul territorio)**. Le strutture possono anche essere dislocate in più di un edificio ed essere ubicate in località diverse, purché comprese nei Comuni facenti parte del presente bando. Sono ammesse anche strutture di capienza inferiore, funzionali a forme di accoglienza diffusa finalizzate al perseguimento di obiettivi di integrazione dei migranti e sempre che siano assicurati i servizi previsti.

Qualora eccezionali circostanze lo richiedano, previa autorizzazione dell'ASP del Rubicone, il contraente, in fase di esecuzione del contratto, potrà individuare strutture diverse da quelle dichiarate al momento dell'offerta, purché ricomprese nei Comuni oggetto del presente appalto ed in possesso dei requisiti richiesti. I partecipanti devono comprovare che le strutture presso le quali, nel caso di affidamento, espletano l'attività oggetto dell'appalto, sono dotate dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di abitabilità e di agibilità, anche conseguente a variazioni dimensionali o di uso avvenute dopo la costruzione; dovranno inoltre essere munite di destinazione urbanistica compatibile con il servizio in oggetto.

In ogni caso il numero di ospiti accolti in ciascuna struttura/appartamento, deve rispettare il Regolamento di Igiene vigente nel Comune ove è dislocata la struttura. Dette soluzioni abitative devono essere pienamente rispondenti ai requisiti di sicurezza con riferimento anche alle certificazioni impiantistiche.

In caso di aggiudicazione provvisoria, il soggetto partecipante si impegna a rendere operative le strutture offerte in sede di gara entro venti giorni dalla richiesta dell'ASP ovvero, in caso di indisponibilità nei termini suddetti, le strutture verranno eliminate dall'offerta.

La mancata disponibilità o mancanza di requisiti dell'immobile/i proposto comporterà l'obbligo di reperimento, ad esclusiva cura e spese del concorrente, di altri immobili (anch'essi in possesso dei requisiti previsti nel bando), entro il termine fissato dall'ASP (comunque non superiore a 15 giorni), decorso infruttuosamente il quale non si procederà alla stipula del contratto o si procederà ad una rimodulazione proporzionata al numero dei posti effettivamente disponibili e verranno instaurate azioni risarcitorie a carico del concorrente inadempiente.

Articolo 4 **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Il gestore, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti ed i servizi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Articolo 5 **Servizio di pulizia e igiene ambientale**

Il servizio comprende:

- a) la pulizia dei locali diurni e notturni, degli uffici e delle aree comuni;
- b) la disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;

- c) la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali nel rispetto delle norme locali in tema di raccolta differenziata;
- d) la raccolta e lo smaltimento di liquami provenienti dalla rete fognaria interna non collegata alla rete comunale;
- e) la cura delle aree verdi.

La pulizia quotidiana dei locali può essere altresì organizzata in forma di autogestione con la stringente supervisione degli operatori del soggetto gestore, che provvederà alle pulizie straordinarie periodicamente previste con cadenza almeno semestrali.

Articolo 6

Risorse strumentali e personale

Il soggetto gestore ed il personale impiegato operano assicurando il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 2.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dal Gestore e dalla stazione appaltante/Amministrazione dell'Interno. Per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvale, il Gestore garantisce per sé ed accerta per gli altri la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

In materia di trattamento giuridico ed economico del personale, trova applicazione l'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Gestore si obbliga a dimostrare, su richiesta dell'ASP e della Prefettura, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

L'ASP verifica periodicamente l'adeguatezza dei profili professionali ai relativi compiti e l'adeguatezza del comportamento degli operatori e si riserva il diritto di motivata richiesta al Gestore di sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, compreso il direttore, senza maggiori oneri per l'Ente appaltante/committente.

Il soggetto gestore, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni dello stesso aggiudicatario, dell'Ente appaltante e/o di terzi.

Il soggetto gestore si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'ASP da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Il soggetto gestore assicura con proprio personale modalità organizzative tali da garantire la realizzazione dei servizi indicati nel presente capitolato, prevedendo almeno un referente nella fascia oraria dalle ore 08:00 alle ore 20:00 in funzione delle contingenti esigenze degli ospiti e del servizio di accoglienza. Il personale deve essere munito di tesserino con indicazione del ruolo, in modo da essere immediatamente riconoscibile.

Per ogni turno è garantito l'impiego del personale necessario all'espletamento di tutti i servizi secondo criteri di congrua proporzionalità rispetto al numero di ospiti presenti.

A tal fine la dotazione minima di personale da destinare ai vari servizi ed il relativo tempo d'impiego deve essere conforme ai seguenti parametri minimi di base:

	SERVIZI ALLA PERSONA DA RENDERSI CON LA CO-PRESENZA DEL PERSONALE PREVISTO
OPERATORI DIURNI	1 OGNI 20 OSPITI EFFETTIVAMENTE ACCOLTI O FRAZIONE SUPERIORE A 10 (In alternativa il gestore assicura adeguato servizio di pronta reperibilità)
OPERATORI NOTTURNI	1 PER 50 OSPITI + 1 OGNI 25 O FRAZIONE SUPERIORE A 30 (In alternativa il gestore assicura adeguato servizio di pronta reperibilità)
	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE
DIRETTORE O COORDINATORE	1 unità
AMMINISTRATIVO	//////////
MAGAZZINIERE / ECONOMO	//////////
	ASSISTENZA SANITARIA
	L'assistenza sanitaria viene garantita dal Servizio Sanitario Regionale ed assicurata secondo le modalità richiamate dal protocollo con l'AUSL Romagna
	ASSISTENZA PSICO-SOCIALE E MEDIAZIONE CULTURALE
SOSTEGNO SOCIO PSICOLOGICO	6 ore settimanali ogni 20 ospiti o frazioni superiori a 10
INTEGRAZIONE SOCIALE E ORIENTAMENTO LAVORATIVO	6 ore settimanali ogni 20 ospiti o frazioni superiori a 10
MEDIAZIONE LINGUISTICA	18 ore settimanali ogni 20 ospiti o frazioni superiori a 10
INFORMAZIONE NORMATIVA	4 ore settimanali ogni 20 ospiti o frazioni superiori a 10
INSEGNAMENTO LINGUA	8 ore settimanali per ciascun ospite (da organizzarsi anche a gruppi che comunque assicurino un buon apprendimento)

Si precisa che le unità lavorative di cui alla tabella precedente devono intendersi impiegate full time.

Al fine di quantificare la dotazione minima di personale da impiegare e il monte ore settimanale dei vari servizi richiesti, nel caso di più strutture proposte da un unico gestore, si dovrà fare riferimento al numero complessivo di richiedenti ospitati come sommatoria delle capienze massime dei centri di accoglienza proposti (ad es. Un progetto presentato da un gestore che prevede 5 appartamenti da 4 ospiti ciascuno deve fare riferimento ad un numero complessivo di 20 ospiti).

In relazione alla percentuale di presenze femminili tra gli ospiti del centro, è garantita una adeguata presenza di personale femminile, in modo da assicurare l'equilibrio di genere e da tenere conto delle esigenze di carattere culturale e religioso delle donne presenti nel centro.

L'ente gestore garantisce l'impiego di operatori i cui profili professionali sono adeguati ai relativi compiti. Sono comunque richiesti specifici profili professionali per gli operatori addetti ai servizi di sostegno socio-psicologico, di mediazione linguistico - culturale, di informazione legale e di insegnamento della lingua italiana, con iscrizione ad apposito albo, laddove previsto per le specifiche categorie professionali. A tal

fine, può farsi riferimento alla disciplina di cui all'articolo 12 della legge 8.11.2000, n. 328 e alla correlata normativa regionale.

In via residuale e nel rispetto delle disposizioni sopra citate il gestore può avvalersi, in via accessoria, di personale volontario se previsto nello Statuto della corrispondente organizzazione.

Il gestore, nello svolgimento dei servizi forniti relativi all'appalto si impegna a comunicare, prima della stipula del contratto, il piano di organizzazione del personale con articolazione degli orari.

Prima dall'inizio del servizio, il gestore dovrà comunicare per iscritto l'elenco dei nominativi del personale impiegato con le rispettive generalità, qualifiche e contatti telefonici; analoga comunicazione sarà effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato, con congruo anticipo.

Articolo 7 Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, il nuovo aggiudicatario del contratto di appalto, conformemente a quanto previsto nei bandi e nei disciplinari di gara, si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro, come previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 8 Pagamenti e fatturazione

Il compenso per la gestione dei servizi che formano oggetto del presente appalto verrà erogato dall'ASP del Rubicone sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti documentate dal soggetto gestore per l'importo pro capite pro die di aggiudicazione.

Il pagamento di ciascuna fattura elettronica verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento, previo rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del direttore di esecuzione del contratto di cui all'articolo 11 e verifica della correttezza contributiva del soggetto gestore (DURC), nei limiti delle risorse assegnate e trasferite dal Ministero dell'Interno/Prefettura U.T.G.

Unitamente alla fattura elettronica (indicante il Codice Univoco UFCL2Q) il soggetto gestore dovrà trasmettere all'ASP del Rubicone la documentazione giustificativa della spesa, così come disposto dall'art. 1 del DM 18 ottobre 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 ter del D.L. 24 Aprile 2017 n. 50 introdotto dalla L. 21 giugno 2017 n. 96, di seguito elencata:

- rendiconto dei costi sostenuti;
- registro delle presenze degli ospiti;
- copia dei contratti di lavoro del personale dipendente subordinato o professionista, impiegato nel servizio;
- fogli firma mensile di tutte le tipologie di dipendenti impegnati e copia delle relative buste paga;
- rendiconto dei pasti ordinati e consegnati o della documentazione attinente alle spese per l'acquisto di generi alimentari;
- rendiconto dei beni forniti quali vestiario, kit primo ingresso, schede telefoniche al primo ingresso;
- copia del registro del pocket money firmato dagli ospiti con indicazione di nome e cognome degli stessi, della data di erogazione e dell'importo erogato. Il registro dovrà essere firmato e timbrato dal soggetto gestore;
- copia delle ricevute firmate dallo straniero dei beni allo stesso consegnati o del relativo registro timbrato e firmato dall'aggiudicatario;
- elenco dei fornitori impiegati per l'esecuzione del servizio;

- fatture relative agli oneri sostenuti per gli eventuali contratti di sub appalto e per i contratti con i fornitori.

Le fatture elettroniche dovranno contenere anche il codice CIG e tutti i riferimenti bancari per il pagamento dettagliati secondo le codificazioni IBAN; i pagamenti verranno effettuati con modalità tracciabili, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., mediante accredito su conto corrente dedicato. L'IVA sulle fatture emesse per il servizio oggetto del presente appalto, verrà versata dall'ASP del Rubicone in qualità di Ente pubblico ai sensi del nuovo art. 17 Ter DPR 633/1972 che prevede la scissione dei pagamenti (split payment).

In caso di presentazione di fattura elettronica irregolare o carente della documentazione giustificativa della spesa da parte del soggetto gestore, il pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte dell'ASP del Rubicone.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni di pagamento connessi all'operazione di verifica e/o a seguito di esito negativo dei contratti di regolarità contributiva e fiscale di competenza dell'ASP del Rubicone, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Ente medesimo, il gestore non potrà opporre eccezione all'ASP, né avrà titolo a risarcimento del danno né ad alcuna pretesa, né potrà sospendere il servizio e lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato.

Nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso delle strutture e per la manutenzione straordinaria ed ordinaria nonché per le utenze, che rimangono a carico del soggetto gestore.

Nel caso di ricoveri ospedalieri, come indicato all'articolo 2, lettera C) punto 3, la quota giornaliera pro capite riconosciuta è pari al 60% della quota intera.

Articolo 9 Sospensione degli effetti del contratto

Per ragioni di necessità o di pubblico interesse o nel caso di riduzione per un periodo di almeno 60 giorni delle presenze all'interno del centro in misura superiore al 50% della capienza massima teorica, l'ASP del Rubicone ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto, previa comunicazione agli aggiudicatari.

La sospensione ha effetto dal trentesimo giorno della comunicazione di cui al precedente periodo e comporta la liquidazione al Gestore del corrispettivo fino ad allora maturato. La medesima sospensione comporta inoltre la corresponsione di un indennizzo pari al 30% del valore dei beni deperibili acquistati prima della comunicazione della sospensione comprovati, da documenti fiscali.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, l'ASP del Rubicone dispone la ripresa dell'esecuzione con un preavviso di almeno giorni 15, e indica il nuovo termine contrattuale. Il Gestore provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento l'ASP del Rubicone può chiedere la risoluzione ai sensi del successivo articolo 13.

Articolo 10 Eventuali modifiche degli effetti dell'appalto e obbligo del quinto

Se in corso di esecuzione, per imprevedibili esigenze, si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ASP del Rubicone può imporre al Gestore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, il Gestore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tale disposizione non trova applicazione per le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.

L'ASP del Rubicone si riserva la facoltà, espressamente indicata nei bandi di gara, nel caso di incremento non previsto dei flussi di ingresso dei migranti, di richiedere ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a),

del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modifiche contrattuali che comportano un aumento di natura economica nei limiti massimi del 50% dell'importo a base d'asta.

Al fine di garantire le stesse caratteristiche di qualità e quantità delle prestazioni oggetto dell'appalto, il gestore adegua le risorse di personale e strumentali alle nuove maggiori esigenze, sulla base di un congruo criterio di proporzionalità. Le misure di adeguamento sono comunicate al direttore dell'esecuzione del contratto presso la Prefettura che ne valuta la congruità, richiedendo eventuali rettifiche, e in caso di riscontro positivo procede all'approvazione.

Articolo 11

Direttore dell'esecuzione del contratto, Direttore responsabile del Coordinatore del Servizio di accoglienza

La Prefettura nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- predispone, in accordo con l'Asp del Rubicone e il soggetto gestore, il verbale di inizio delle attività; controlla che l'esecuzione dell'appalto rispetta i tempi e le modalità previsti nel contratto e nei documenti di riferimento;
- controlla, d'intesa con i competenti uffici della Prefettura, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norma;
- effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione, rilasciando apposito certificato, prima del pagamento di ogni fattura;
- svolge ogni altra attività prevista dall'art.111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché dalle linee guida approvate dall'ANAC.

Il coordinatore del progetto di accoglienza provvede:

- all'adozione del regolamento interno del centro secondo le specifiche esigenze gestionali nonché secondo le indicazioni della Prefettura;
- a sovrintendere al regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato all'interno del centro;
- a segnalare tempestivamente alla Prefettura ed all'Ente appaltante eventuali circostanze che incidano negativamente sulla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
- ad effettuare le notifiche delle comunicazioni e degli atti relativi al procedimento di richiesta della protezione internazionale, sulla base delle disposizioni normative in materia;
- a curare i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e/o AUSL per le competenze in materia sanitaria.

Articolo 12

Penali

Ove si verificano mancate o inesatte esecuzioni di uno dei servizi oggetto di contratto, rilevati in sede di attività di controllo o di monitoraggio, l'ASP del Rubicone applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati per iscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto all'aggiudicatario. Il soggetto gestore può presentare le proprie deduzioni al direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione.

Se l'ASP ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, applica le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ASP del Rubicone provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

Articolo 13 Subappalto

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, solo qualora in sede di partecipazione alla gara siano stati indicati i servizi che si intende subappaltare ed indicata la terna dei subappaltatori. L'ASP risolve tempestivamente il contratto di subappalto se, durante l'esecuzione dello stesso, vengono accertati inadempimenti tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, secondo quanto previsto dal successivo articolo 14, da parte del subappaltatore. In tal caso il soggetto gestore non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'ASP, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento, l'ASP può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, l'ASP revoca, in autotutela, l'autorizzazione al subappalto.

Il Ministero dell'Interno, la Prefettura e l'ASP sono esclusi da qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ai rapporti contrattuali tra il Soggetto gestore e le ditte o società terze; il Soggetto gestore si obbliga a tenere indenne il Ministero dell'Interno, la Prefettura e l'ASP da ogni richiesta che possa derivare dai citati rapporti contrattuali.

E' ammesso il subappalto esclusivamente per i seguenti servizi:

- a) servizio di mediazione linguistica e culturale;
- b) servizio di insegnamento (corsi) della lingua italiana L2
- c) fornitura del materiale previsto per i "kit degli ospiti
- d) fornitura ed il servizio pasti
- e) servizio di pulizia e di igiene ambientale
- f) raccolta e smaltimento rifiuti

Articolo 14 Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento, l'ASP procede alla risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del codice civile.

L'ASP può procedere alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

1. sospensione del servizio senza giustificato motivo;
2. violazione dei diritti fondamentali degli stranieri accolti, di cui all'art. 1, comma 2, del presente capitolato;
3. l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone senza il preventivo accordo con l'ASP;
4. inottemperanza alle disposizioni riguardanti le attività di rendicontazione, di controllo e monitoraggio sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza degli stranieri;
5. aver consentito o favorito l'allontanamento arbitrario degli stranieri dal centro;

6. omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o ingenti danni alla struttura o alle apparecchiature;
7. ammontare complessivo delle penali di cui all'articolo 12 superiore al 15%, su base annuale, del valore dell'importo mensile dello stesso;
8. inosservanza degli obblighi di cui agli articoli 21 e 23 del presente schema di capitolato.

Nelle ipotesi indicate nei punti da 1 a 8 del precedente periodo, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell' ASP, in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L' ASP ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L' ASP procede altresì alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e se viene meno ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

In caso di risoluzione del contratto, l'ASP, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 15 Esecuzione in danno

Qualora il soggetto gestore non dia corso alla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, l'ASP ha il diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dall'ASP sono a totale carico del soggetto gestore.

Articolo 16 Recesso dal contratto

L'ASP si riserva il diritto di recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di modifiche normative sopravvenute che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto, l'ASP può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al soggetto gestore tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso, il soggetto gestore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all' art 1671 codice civile.

Articolo 17 Monitoraggio e controllo

L'ASP e la Prefettura svolgono le attività di controllo e monitoraggio sulla gestione dei centri e sulla regolare esecuzione del contratto, sulla base delle **linee guida del Dipartimento per le libertà civili e**

L'immigrazione, dirette a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa alle specifiche tecniche dei beni e servizi forniti.

Le attività di controllo e monitoraggio sono espletate, oltre che attraverso la verifica della regolarità della documentazione prodotta dai soggetti gestori ai fini del pagamento delle prestazioni rese, anche a mezzo di controlli nei centri, da effettuarsi senza preavviso con cadenza periodica ravvicinata, a cura di soggetti appositamente incaricati eventualmente anche dalla Prefettura, nonché mediante l'acquisizione delle informazioni desunte dall'attività di consultazione degli stranieri, di cui all'articolo 2, lettera A), punto 9.

I controlli possono essere altresì svolti da soggetti terzi appositamente autorizzati dalla Prefettura e/o dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

All'esito delle attività di cui ai periodi precedenti, in presenza di elementi di difformità dagli standard di gestione, il Direttore dell'esecuzione del contratto procede alla contestazione di eventuali violazioni al soggetto gestore secondo le modalità previste dall'articolo 11, dandone immediata comunicazione al direttore responsabile o al coordinatore del progetto di accoglienza.

Articolo 18 Controllo di gestione

Il controllo sulla gestione, con le modalità di cui al precedente articolo 17, riguarda inoltre:

- a. la regolarità del servizio di gestione amministrativa, con specifico riferimento alla registrazione degli stranieri tramite l'installazione di un sistema di rilevamento automatico delle presenze o tramite la regolare tenuta del registro delle presenze ove ammesso, alla tracciabilità dei beni forniti e dei servizi erogati ivi compresa la distribuzione del pocket money;
- b. la regolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, anche con riferimento alle unità di personale da impiegare nei vari turni di servizio nonché alle qualifiche professionali richieste;
- c. l'efficacia del servizio di assistenza generica alla persona compresa la qualità del servizio di mediazione linguistico-culturale e di assistenza sociale e psicologica e del servizio di informazione;
- d. l'adeguatezza dei servizi destinati alle categorie vulnerabili e ai minori;
- e. l'accessibilità e la fruibilità dei servizi, con riferimento alla necessità di rendere costantemente adeguati i servizi oggetto del contratto, in termini di risorse umane e strumentali e alle esigenze contingenti del progetto di accoglienza, evitando anche inopportune concentrazioni degli orari dei servizi.

Articolo 19 Monitoraggio e Reports periodici

Il soggetto gestore assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo e di monitoraggio di cui al presente capitolato secondo le indicazioni fornite dalla Prefettura e dall'ASP. A tal fine, mette a disposizione tutta la documentazione utile, compresa quella contabile relativa ai beni e servizi erogati e trasmette, su richiesta, e comunque ogni due mesi, un report sui beni e/o servizi erogati, indicando anche le eventuali criticità riscontrate.

Nel report di cui al punto 1 sono inoltre indicati:

- eventuali criticità sanitarie rilevate dal gestore tra gli ospiti presenti;

- una scheda riassuntiva delle prestazioni di assistenza generica alla persona, comprese le prestazioni in favore delle persone portatrici di esigenze particolari e le lezioni di lingua italiana con il numero di partecipanti, indicando le ore utilizzate per le specifiche attività;
- il numero delle presenze effettive degli operatori assegnati al progetto di accoglienza per soggetto gestore in relazione ad ogni tipologia di servizio;
- l'analisi dei costi del personale, anche in comparazione con i precedenti report;
- la quantità dei beni distribuiti in esecuzione del contratto.

Articolo 20

Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il soggetto gestore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il soggetto gestore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, il soggetto gestore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, il soggetto gestore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 21

Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) n. 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni in materia, di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità di cui all'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ASP.

Il soggetto gestore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il numero di CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al soggetto gestore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del soggetto gestore medesimo, riportando il CIG.

articolo 22

Assicurazioni

Il soggetto gestore provvede all'assolvimento degli obblighi ed oneri assicurativi ed antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente in relazione a tutto il personale impiegato a vario titolo (dipendente, volontario, collaboratori, ecc.) nelle attività comprese nel servizio oggetto del presente capitolato.

Il soggetto gestore garantisce che tutto il personale dipendente e volontario adibito alle attività di cui al presente capitolato siano inseriti in apposite ed adeguate polizze di assicurazione contro gli infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'Aggiudicatario è tenuto a stipulare ed a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto (non potendo opporre alla Stazione Appaltante, alle Amministrazioni Aggiudicatrici e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, con le seguenti caratteristiche minime:

sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 5.000.000,00.

➤ sezione RCO massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'Ente Appaltante delle Amministrazioni Aggiudicatrici e del danneggiato;

L'inefficacia del contratto assicurativo non potrà in alcun modo essere opposta alla Stazione Appaltante e alle Amministrazioni Aggiudicatrici e non costituirà esimente del l'affidatario per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

Il soggetto gestore garantisce anche per le strutture utilizzate per la realizzazione del servizio l'inserimento in apposite ed adeguate polizze di assicurazione.

In ogni caso il soggetto gestore tiene salva l'ASP del Rubicone da eventuali richieste di risarcimento danni per evenienze derivanti dalla mancata applicazione delle normative igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e complessivamente dalle possibili azioni esercitabili nei confronti del soggetto gestore da parte dei soggetti fruitori dei vari servizi e destinatari delle azioni indicate nel presente capitolato.

Eventuali danni a beni mobili ed immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti saranno a totale carico del soggetto gestore medesimo per l'attuazione delle prestazioni sopra richiamate.

Parimenti il gestore conclude specifiche polizze assicurative contro i rischi di azioni risarcitorie a qualsiasi titolo promosse dalle persone ospiti e comunque assolve espressamente l'ASP del Rubicone da azioni risarcitorie promosse dai predetti ospiti o dal personale dipendente e volontario impiegato nelle attività nelle strutture del presente capitolato. Ciò anche relativamente a pretese risarcitorie correlate a malattie contratte durante il periodo di permanenza nei centri di accoglienza e dalle persone ospitate o accolte presso le sopra citate strutture.

Copia delle polizze assicurative corrispondenti ai punti precedenti sono prodotte all'ASP entro la data di attivazione del servizio e, comunque entro ai fini della stipula dell'atto contrattuale.

Articolo 23

Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Il soggetto gestore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

1. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con l'ASP;

2. Il soggetto gestore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
3. Il soggetto gestore si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 24 **Foro competente**

Il Foro di Forlì sarà competente per tutte le controversie che dovessero sorgere per in dipendenza dell'esecuzione dell'accordo quadro e dei relativi contratti di affidamento.

Art 25 **Disposizioni finali**

L'ASP del Rubicone si riserva di non procedere motivatamente alla conclusione dell'Accordo Quadro qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto stesso ed in relazione a quanto previsto dalle disposizioni del Ministero dell'Interno o di procedere alla stipula anche in caso di una sola offerta valida.

Successivamente all'espletamento della procedura e prima della stipula del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti, anche con richiesta di documenti, che riterrà opportuno eseguire.

Prima della predetta stipula l'offerente prescelto dovrà prestare la prescritta cauzione ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti e dovrà versare l'importo delle spese contrattuali.

Il presente capitolato non vincola la Stazione Appaltante e l'Ente Committente, che si riservano, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto, senza che alcuna pretesa a qualsiasi titolo possa essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione.

Tutte le comunicazioni della stazione appaltante inerenti la presente procedura avverranno esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di P.E.C, che il soggetto partecipante è tenuto ad indicare nella domanda di partecipazione .

Le dichiarazioni, le attestazioni, l'offerta, qualsiasi documento che debba essere sottoscritto devono essere corredate da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Si chiarisce che qualora il documento di identità del sottoscrittore non dovesse essere allegato ad ogni sottoscrizione, la documentazione e l'offerta prodotta verranno comunque considerate valide a tutti gli effetti salvo che dovessero manifestarsi dubbi od incertezze in ordine alla autenticità delle sottoscrizioni.

Art 26 **Rinvio a norme vigenti**

L'appalto verrà regolato dal presente capitolato e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate. Per quanto non espressamente contemplato nei documenti di gara, si fa rinvio al codice civile e alle altre disposizioni vigenti in materia.